



PROVINCIA DI GROSSETO

DECRETO PRESIDENZIALE N. 71 DEL 03/08/2015

Oggetto: Approvazione preliminare tecnico di accordo Regione Toscana e Provincia di Grosseto per il trasferimento delle funzioni e del personale ex L.R.T. n.22/2015.

Il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico in data 03/08/2015.

Oggetto: Approvazione preliminare tecnico di accordo Regione Toscana e Provincia di Grosseto per il trasferimento delle funzioni e del personale ex L.R.T. n.22/2015.

IL PRESIDENTE

nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

con l'assistenza del Segretario generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

VISTE, in relazione al processo di riordino, in atto, delle Province:

1. la Legge 7 aprile 2014, n°56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
2. la Legge Regionale 3 marzo 2015, n°22, recante "*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 56/2014. Modifiche alle Leggi regionali n°32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014*";

CONSIDERATO CHE:

1. all'art. 2 comma 1 della suddetta L.R.T. 22/2015 vengono individuate le funzioni esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana oggetto di trasferimento alla Regione come di seguito sintetizzate:

- a) funzioni in materia di agricoltura;
- b) funzioni in materia di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne;
- c) funzioni in materia di orientamento e formazione professionale, compresa la formazione e qualificazione professionale degli operatori turistici;
- d) funzioni in materia di ambiente e di difesa del suolo (gestione dei rifiuti, tutela della qualità dell'aria, inquinamento acustico, tutela delle acque dall'inquinamento, AIA, AUA, energia, controllo sugli impianti termici, difesa della costa e degli abitati costieri, demanio idrico)
- e) funzioni in materia di osservatorio sociale
- f) funzioni in materia di strade regionali, limitatamente alla progettazione e costruzione delle opere relative alle strade regionali,

2. ai sensi del comma 3 dello stesso art. 2 L.R.T. 22/2015 "*a seguito del trasferimento delle funzioni di cui ai commi 1 e 2, sono attribuiti alla Regione le connesse funzioni di autorità competente all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2000, n. 81 (Disposizioni in materia di sanzioni amministrative) e l'introito dei relativi proventi, fatto salvo quanto diversamente disposto da specifiche disposizioni in materia di competenza esclusiva dello Stato*";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.R.T. n.22/2015 "*agli enti che subentrano nelle funzioni oggetto del riordino sono trasferiti i beni e le risorse umane, strumentali e finanziarie corrispondenti a quelli utilizzati dagli enti locali, province e città metropolitana, che svolgevano le funzioni prima del trasferimento*";

VISTO CHE la L.R.T. 22/2015 prevede all'art. 7 che ai fini del trasferimento del personale si provveda alla stipulazione di accordi fra Regione e Province o città metropolitana previa consultazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative preceduta da informative;

CONSIDERATO che l'Osservatorio Regionale, istituito con DGRT n. 807/2014, ha richiesto alle Province la mappatura dei beni e delle risorse connesse allo svolgimento delle funzioni, fondamentali e non, alla data di entrata in vigore della legge, così come previsto dall'art. 2 comma 2 del DPCM 12/09/2014;

VISTA la mappatura prodotta dalla Provincia di Grosseto alla Regione Toscana;

CONSIDERATO che a seguito della mappatura la Regione Toscana ha svolto l'istruttoria necessaria per la verifica dei requisiti del personale destinato al passaggio nei ruoli regionali;

VISTA la DGRT n.528/2015 "Disposizione sugli accordi e sulle attività degli uffici regionali, delle Province e della Città metropolitana per il trasferimento del personale, dei beni e dei rapporti alla Regione, a norma dell'articolo 6, commi 2 e 3, della L.R.T. 22/2015";

DATO ATTO che ai sensi del punto 6 della deliberazione della Giunta Regionale n°528/2015, è stato raggiunto, per ogni funzione oggetto di trasferimento, il numero di unità di personale necessario al suo svolgimento al netto dei pre-Fornero e con le integrazioni previste dall'art.7, co.5 della L.R. n°22/2015;

DATO ATTO inoltre che, nell'ambito dell'istruttoria regionale, tra Regione Toscana e Provincia di Grosseto si sono tenuti incontri in data 03 marzo, 24 marzo, 13 aprile e 05 giugno 2015 durante i quali la Provincia di Grosseto ha prodotto gli atti a supporto dell'inserimento dei singoli dipendenti nell'elenco di quelli destinati al trasferimento in Regione sulla base dei criteri di cui alla L.R.T. 22/2015;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 comma 3 della L.R.T. n.22/2015 sulla base del quale *"Il numero delle unità di personale da trasferire, con le rispettive qualifiche e profili professionali, necessario per l'esercizio della funzione trasferita, comprese le unità necessarie all'esercizio dei compiti di cui all'articolo 2, comma 2, è individuato a seguito di accordi tra le amministrazioni interessate, con riferimento al personale che svolgeva, in via esclusiva o prevalente, la funzione alla data di entrata in vigore della l. 56/2014. Gli accordi individuano altresì il personale di cui al comma 5"*;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie comunicate dalla Regione in occasione dell'incontro tenutosi in data 21/07/2015 presso la sede della Regione Toscana con cui, in buona sostanza, la Regione ha individuato, ai sensi della L.R.T. n.22/2015 ed in applicazione dei criteri di cui alla stessa legge regionale, art. 7, e della delibera di Giunta Regionale n. 528/2015, l'elenco nominativo dei dipendenti della Provincia di Grosseto individuati secondo i predetti criteri per il trasferimento in Regione unitamente alle funzioni di linea di cui all'art. 2 della L.R.T: 22/2015;

CONSIDERATO che il Comitato dei Dirigenti della Provincia di Grosseto ha validato gli elenchi dei dipendenti così come comunicato dalla Regione Toscana ad esito dell'istruttoria di cui sopra nella seduta del 23 luglio u.s. così come risulta dal verbale della seduta (all.A);

PRESO ATTO che il Comitato dei Dirigenti, nel verbale relativo alla seduta di validazione degli elenchi:

1. Valida e fa proprio l'elenco del personale interessato al trasferimento in Regione unitamente alle funzioni di linee di cui all'art. 2 della L.R.T. 22/2015 e considerato come numero "minimo" dei dipendenti necessari per la funzionalità dei servizi trasferiti;
2. Invita la Regione a procedere nel più breve tempo possibile alla definizione dell'accordo definitivo ai sensi dell'art. 7 della L.R.T. n.22/2015 ed all'effettivo trasferimento del personale, come indicato, nei ruoli della Regione;
3. Auspica che la Regione provveda, ai sensi dell'art 7 comma 3 della L.R.T. 22/2015 o in fase successiva, nell'ambito della c.d. regionalizzazione avanzata delle Province, a ridefinire il numero delle unità di personale necessario, secondo i concreti bisogni territoriali e dipendentemente dall'efficiente ed efficace dimensionamento delle dotazioni organiche collegate alle funzioni trasferite e trasferende;

DATO ATTO che la Provincia di Grosseto ha provveduto a svolgere l'informazione alle OO.SS. ed RSU inviando loro gli elenchi così come validati dal Comitato dei Dirigenti (comunicazione n. 122098 del 23/07/2015) e con l'incontro del 24 luglio u.s. e che ha provveduto successivamente alla consultazione delle stesse in data 28/07/2015 sul testo tecnico di accordo preliminare proposto all'Osservatorio regionale (all. B);

ACQUISITI i verbali delle sedute di informazione e di consultazione delle OO.SS. ed RSU (All.C);

PRESO ATTO della legge n. 190 del 23/12/2014 – legge di stabilità 2015 – che all'art. 1 comma 421 stabilisce:

“la dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario è stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 30 e al 50 per cento e in misura pari al 30 per cento per le province, con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti enti possono deliberare una riduzione superiore. Restano fermi i divieti di cui al comma 420 del presente articolo. Per le unità soprannumerarie si applica la disciplina dei commi da 422 a 428 del presente articolo.”;

VISTO l'art. 1 commi 422-423 della legge n. 190 del 23/12/2014 i quali stabiliscono che entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge dovrà essere individuato il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 421 e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente, tenuto conto del riordino delle funzioni di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTA la circolare n.1 del 30/01/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie, avente ad oggetto “Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre

2014, n. 190.” con la quale si precisa che "entro 30 giorni le Amministrazioni provinciali e le città metropolitane comunicano, nel contesto degli Osservatori Regionali di cui all'accordo sottoscritto in applicazione dell'art. 1, comma 91, della Legge n. 56/2014 la consistenza finanziaria della Dotazione Organica ridotta in misura non inferiore alle percentuali previste dalla legge e la base di computo presa a riferimento. Per sottrazione si determinerà il valore finanziario dei soprannumero.”

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2015, in virtù di quanto disposto al comma 421 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, la dotazione organica della Provincia di Grosseto risulta ridotta *ex lege* in misura pari al 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56 (8 aprile 2014);

RICHIAMATO il proprio decreto n. 54 del 01/06/2015 con il quale si dispone:

- di ridurre in modo strutturale la spesa di personale in misura non inferiore ad €. 1.400.638,47 annui a regime corrispondente alla retribuzione di n. 41 dipendenti in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- di procedere con ulteriori successivi provvedimenti, alla luce dei processi di attuazione della riforma dell'Ente, al completamento della revisione della dotazione organica imposta dalla legge di stabilità 2015 e a ogni altro adempimento conseguente necessario ad attuare le disposizioni di legge, nazionali e regionali, vigenti in materia di riordino dell'Ente di Area Vasta;

DATO ATTO che successivamente all'adozione del presente atto occorrerà rideterminare la riduzione strutturale della spesa di personale derivante, oltre che dalla risoluzione dai 41 dipendenti sopra citati, anche dal trasferimento dei dipendenti di cui all'accordo preliminare all.C) nei ruoli regionali;

RILEVATO che la Co.Co.Co. Attilio Cristina, presente negli elenchi validati dal Comitato dei Dirigenti data 23/07/2015 (all. A) come collaboratrice da trasferirsi alla Regione Toscana con la funzione agricoltura è stata successivamente espunta dall'accordo preliminare a seguito di ulteriori approfondimenti del dirigente competente con gli uffici regionali che hanno evidenziato che la collaboratrice, impegnata nei progetti riconducibili al Programma Operativo Italia Francia Marittimo, non potesse essere ricondotta alla funzione agricoltura;

RISCONTRATA la corrispondenza fra i dipendenti individuati per il passaggio nei ruoli regionali in corrispondenza delle funzioni trasferite ad esito dell'istruttoria regionale con quelli riportati nell'accordo preliminare all. B) a parte e sostanziale del presente atto ed oggetto di consultazione con le OO.SS.;

CONSIDERATO che l'accordo definitivo sul trasferimento del personale dalla Provincia di Grosseto alla Regione Toscana sarà stipulato ai sensi del punto 1) del dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale n.528/2015;

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile della Dirigente dell'Inter area Bilancio e Servizi finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n°267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Visti i pareri tecnici dei dirigenti, ciascuno per la propria competenza;

Visto il parere tecnico e di conformità del Segretario/Direttore generale nella sua doppia qualità di dirigente e segretario;

Accertata la propria competenza ai sensi di quanto disposto dalla Legge n°56/2014;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

Di prendere atto del verbale del Comitato dei Dirigenti del 23 luglio u.s. di validazione degli elenchi dei dipendenti prodotti dalla Regione Toscana ad esito della propria istruttoria (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Di prendere atto dei verbali delle sedute di informazione e di consultazione delle OO.SS. ed RSU (allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Di approvare, quale preliminare tecnico di accordo con la Regione Toscana, l'allegato testo (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto) che comprende l'elenco del personale da trasferire nei ruoli regionali, suddiviso per funzione, in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n°22/2015;

Di dare atto che all'approvazione dell'accordo definitivo sul trasferimento del personale della Provincia di Grosseto alla Regione Toscana, si provvederà con successiva delibera di Consiglio;

Di procedere parallelamente alla firma dell'accordo definitivo con la Regione Toscana alla riorganizzazione dell'Ente, sulla base delle funzioni fondamentali ad esso assegnate dalla L.56/2014 e di quelle residuali a seguito della L.R:T: 22/2015;

Di comunicare il presente atto ai Dirigenti dell'Ente, alle OO.SS., alla RSU ed ai dipendenti interessati;

Di pubblicare il presente decreto sulla bacheca istituzionale, sul sito web, all'albo pretorio on line e nella sezione amministrazione trasparente – sezione Disposizioni Generali;

Di trasmettere il presente atto alla Regione Toscana per gli adempimenti di competenza.

F.to Il Presidente
Emilio Bonifazi

OGGETTO

Approvazione preliminare tecnico di accordo Regione Toscana e Provincia di Grosseto per il trasferimento delle funzioni e del personale ex L.R.T. n.22/2015.

=====

Parere in ordine alla conformità: favorevole/contrario

Grosseto, 03/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE / DIRETTORE
GENERALE
F.to avv. Emilio Ubaldino

=====

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole/contrario

Grosseto, 03/08/2015

IL DIRIGENTE AREA AMBIENTE
F.to Emilio Ubaldino

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole/contrario

Grosseto, 03/08/2015

IL DIRIGENTE AREA LAVORI E SERVIZI
PUBBLICI
F.to Renzo Ricciardi

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole/contrario

Grosseto, 03/08/2015

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
F.to Silvia Petri

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole/contrario

Grosseto, 03/08/2015

IL DIRIGENTE AREA SVILUPPO RURALE E
TURISMO
F.to Fabio Fabbri

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole/contrario

Grosseto, 03/08/2015

IL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E
GESTIONE TERRITORIALE
F.to Giampiero Sammuri

===== **RISERVATO AL SETTORE CONTABILE** =====

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole/contrario

Grosseto, 03/08/2015

IL RESPONSABILE INTERAREA BILANCIO E
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Laura Pippi